

Normativa sanitaria-veterinaria

CIRCOLARE INFORMATIVA N. 158 DEL 19 SETTEMBRE 2019

EXPORT FEDERAZIONE RUSSA: NUOVI AGGIORNAMENTI SULLA CERTIFICAZIONE PER PRODOTTI DEL SETTORE SUINO

Si fa seguito alla circolare informativa Assocarni n. 121 dell'8 luglio 2019 e si comunica agli Associati che il Ministero della Salute ha trasmesso un aggiornamento in riferimento alla nuova modifica delle certificazioni sanitarie per l'esportazione di prodotti del settore suino destinati alla Federazione russa, a seguito dell'emanazione di una nuova disposizione da parte delle Autorità russe (datata 23/08/2019), recante un aggiornamento dei territori comunitari interessati dalla Peste suina africana.

Il seguente sotto-punto presente nei certificati del settore suino per i prodotti a base di carne (punto 4.7), per la carne fresca e preparazioni (punto 4.3) e nei prodotti composti (punto 4.6), deve essere modificato inserendo i riferimenti della disposizione del 9 agosto 2019, come segue:

- *Peste Suina Africana – durante gli negli ultimi 3 anni nel territorio dell'UE esclusi i territori amministrativi elencati nell'Annex 2 alle Istruzioni del Servizio Federale per la Veterinaria e la Sorveglianza Fitosanitaria datata 9 agosto 2019, N° FS-KS-7/20748;
African swine fever - during the last 3 years in the territory of the EU excluding Sardinia; the administrative territories listed in Annex 2 to the Instruction of the Federal Service for Veterinary and Phytosanitary Surveillance of 09 August 2019, No. FS-KS-7/20748;
африканской чумы свиней - в течение последних 3 лет на территории ЕС, за исключением Сардинии; кроме административных территорий в соответствии с Приложением № 2 Указания Россельхознадзора от 09 августа 2019 года, № ФС-КС-7/20748;*

L'ALLEGATO 1, versione 9 agosto 2019, (si evidenzia che i Russi lo chiamano ANNEX 2 nel paragrafo del certificato) non si deve più produrre poiché è sostituito dalla dicitura contenuta nella frase sopra.

L'ALLEGATO 2 (versione 30 novembre 2018) resta valido così come tutte le altre disposizioni di cui alle precedenti comunicazioni ministeriali.